



## COMUNE DI TORNACO

*Provincia di Novara*

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 111

**OGGETTO: Variazione Aliquote IMU 2012**

L'anno **Duemiladodici**, addì **28** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **21,00** presso la Sala Consiliare di Via Marconi 2, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione, il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Cognome e nome		Pres.	Ass.
1. Sarino Gaudenzio	Sindaco	X	
2. Caldarelli Giovanni	Consigliere	X	
3. Caleffi Roberto	Consigliere	X	
4. Grassullo Stefania	Consigliere	X	
5. Gadani Francesco	Consigliere		X
6. Saino Santino	Consigliere	X	
7. Cucchetti Chiara	Consigliere		X
8. Gastaldi Glauco	Consigliere	X	
9. Caccia Federico	Consigliere	X	
10. Cremona Giuseppe	Consigliere	X	
11. Mazzino Evandro	Consigliere	X	
12. Dellavesa Renato	Consigliere	X	
13. Gerbino Pierantonio	Consigliere	X	
	Totale	11	2

Assiste all'adunanza il Segretario comunale Dott. Giuseppe Vinciguerra, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Gaudenzio Sarino, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

1. che l'Imposta Municipale Propria (IMU) è stata anticipata, secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito nella legge 22/12/2011 n. 214, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 ed è applicata fino al 2014 in base agli art. 8 e 9 del D.L.vo 14/3/2011 n. 23, in quanto compatibili, e sostituisce per la componente immobiliare, l'Imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati e l'imposta comunale sugli immobili; conseguentemente l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata al 2015;

Dato atto che è stata adottata una specifica deliberazione per l'approvazione delle aliquote e delle detrazioni relative all'IMU da applicare nel 2012 in sede di approvazione del Bilancio 2012,

Considerato che l'art. 13, comma 12bis del 201/2011, consente di rideterminare le aliquote IMU fissate precedentemente in sede di approvazione di Bilancio preventivo, qualora il gettito stimato si discosti dalle somme effettivamente introitate,

Vista la rideterminazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, resa nota dal Ministero dell'Interno alcuni giorni or sono, e che prevede un taglio delle risorse pari a circa € 55.000,00 e pertanto occorre rideterminare le entrate IMU con conseguente aumento delle aliquote precedentemente fissate con propria deliberazione n. 100 del 31/5/2012,

Ritenuto di dover adeguare il gettito IMU previsto, apportando una variazione alle aliquote, secondo le disposizioni del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, nel rispetto dei limiti minimi e massimi delle aliquote di base, e precisamente:

- per l'abitazione principale e le sue pertinenze si ipotizza una diminuzione dal 4 per mille al 2,9 per mille mantenendo invariata la detrazione di € 200,00 ( rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale); la detrazione è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00
- per gli immobili agricoli strumentali viene mantenuta invariata l'aliquota del 2 per mille
- per tutti gli altri immobili si ipotizza un aumento dal 7,6 per mille al 10,00 per mille
- il valore delle aree edificabili viene mantenuto nelle misure stabilite con deliberazione G.C. n. 8 del 25/1/2006 ai fini del pagamento dell'ICI come segue:

1. Aree residenziali di completamento	€ mq.	30,00
2. Aree residenziali di nuovo impianto	€ mq.	24,00
3. Aree insediamenti produttivi e artigianali	€ mq.	17,00

Dato atto che secondo le proiezioni elaborate dal servizio economico-finanziario l'applicazione delle aliquote sopraindicate dovrebbe consentire un gettito di € 20.000,00

Ritenuto necessario procedere all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni da applicare nel 2012 nella misura sopraindicata, al fine di verificare la reale consistenza del gettito della nuova imposta e sulla scorta della considerazione che l'attuale contesto di carenza di risorse finanziarie a disposizione non permette l'applicazione di ulteriori riduzioni di aliquote o incrementi di detrazioni;

Sentiti i seguenti interventi:

- il Sindaco, il quale fa presente che l'esigenza di rivedere le aliquote IMU precedentemente determinate si è resa necessaria a seguito della rideterminazione del Fondo sperimentale di riequilibrio, resa nota dal Ministero dell'Interno, ove si prevede un taglio di risorse di circa 55.000 euro, a fronte di nuove diverse stime dallo stesso elaborate in ordine ad un maggior gettito IMU; procede dando lettura della apposita nota ministeriale in cui vengono fornite le spiegazioni poste alla base del diverso maggior gettito IMU stimato per il Comune di Tornaco; sottolinea che, a fronte del suddetto taglio di risorse, l'intenzione degli amministratori è stata comunque quella di continuare a non gravare troppo sulle abitazioni principali, senza tuttavia colpire oltremodo gli altri fabbricati; conclude facendo rilevare che l'aumento proposto in ordine alle aliquote IMU precedentemente determinate si attesta intorno al 15%;
- il consigliere Cremona, il quale esordisce dichiarando di comprendere – dato il generale clima di incertezza, anche a livello di Governo centrale - le difficoltà connesse ad una adeguata ponderazione delle aliquote di che trattasi, facendo tuttavia rilevare di non condividere, nel complesso, l'aumento delle aliquote IMU proposto, anticipando pertanto il voto contrario

all'approvazione della delibera *de qua*; ricorda di aver al riguardo espresso le proprie perplessità già in sede di approvazione delle precedenti aliquote, ritenendosi che si potesse non aggravare oltremodo la pressione fiscale sui cittadini, e ciò soprattutto sulla scorta del fatto che il bilancio di previsione sembrerebbe chiudersi con un avanzo di circa 55.000 euro, che coinciderebbe proprio con la cifra mancante; fa altresì presente che le proprie perplessità in ordine all'aumento delle aliquote IMU proposto sono acuite dal fatto che l'anno scorso, a fronte di un avanzo previsto in sede di salvaguardia di circa 17.000 euro, l'esercizio finanziario si è concluso con un avanzo di circa 70.000 euro, manifestando il timore che anche per l'esercizio finanziario in corso possa ripetersi detta eventualità, con il rischio di determinare un aumento delle suddette aliquote che alla fine potrebbe rivelarsi non necessario;

- il Segretario comunale, il quale fa presenti i limiti esistenti in ordine alla possibilità di applicare l'avanzo in questa fase della gestione economico-finanziaria dell'ente;
- il consigliere Cremona, il quale precisa che la propria indicazione non era quella di applicare l'avanzo in questa fase, ma – sulla scorta della esperienza pregressa – di decidere di non aumentare le aliquote IMU fino a totale copertura dello scarto esistente, ritenendo che – nonostante le numerose incertezze – ci siano spazi per attenuare i dettami del Governo;
- il Sindaco, il quale fa rilevare che ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio in questa fase risulta comunque necessario assicurare il pareggio di bilancio;
- il consigliere Cremona, il quale afferma che si sarebbe comunque potuto procedere ad una sorta di *spending review* delle spese dell'ente, per capire dove attingere le risorse necessarie, tendo anche conto che in bilancio sono stati previsti circa 30.000 euro da recupero ICI;
- il Sindaco, il quale fa notare che alcuni tagli in termini di spesa sono già stati disposti con la variazione di bilancio appena approvata.

Terminata la discussione;

All'esito della votazione palese, resa per alzata di mano, con il seguente risultato:

presenti: 11

Favorevoli: 7

Contrari: n. 4 (Cremona, Mazzino, Dellavesa, Gerbino).

Astenuti: =

#### DELIBERA

- Di approvare le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) da applicare nel 2012, nelle seguenti misure:

- per l'abitazione principale e le sue pertinenze: una diminuzione dal 4 per mille al 2,9 per mille, mantenendo invariata la detrazione di € 200,00 (rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale); la detrazione è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00
- per gli immobili agricoli strumentali: viene mantenuta invariata l'aliquota del 2 per mille
- per tutti gli altri immobili: un aumento dal 7,6 per mille al 10,00 per mille
- il valore delle aree edificabili viene mantenuto nelle misure stabilite con deliberazione G.C. n. 8 del 25/1/2006 ai fini del pagamento dell'ICI come segue:

1. Aree residenziali di completamento	€ mq. 30,00
2. Aree residenziali di nuovo impianto	€ mq. 24,00
3. Aree insediamenti produttivi e artigianali	€ mq. 17,00

- Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti;

Successivamente, all'esito di distinta votazione palese, resa per alzata di mano, con il seguente risultato:

presenti: 11

favorevoli: 11

astenuiti: =

contrari: =

#### DELIBERA

- di rendere la medesima immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e/o contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267.

Il responsabile del servizio  
Stefania Grassullo

Il responsabile servizio finanziario  
Liviana Righetti

=====  
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Gaudenzio Sarino

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Giuseppe Vinciguerra

---

Relazione di pubblicazione e dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune, nelle forme di legge, per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 16/10/2012

Trascorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra riportata, la medesima è definitivamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 3, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Giuseppe Vinciguerra

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Tornaco 28/09/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Giuseppe Vinciguerra